

dietro le raccomandazioni di Guglielmo III conte d'Olanda, di cui era congiunto; ei resse la sua chiesa, come si era impegnato, sotto un'intera dipendenza da questo principe. Non pochi de' suoi sudditi si ribellarono contro di lui, e vennero parecchi vicini in loro soccorso; quindi il conte spedì contro essi Giovanni d'Arkel, che li fece tosto rientrar nel dovere. Federico cessò di vivere a' 20 luglio del 1322, se stiamo a Beka e ad Heda, i quali si appoggiano alla necrologia di San-Pietro d'Utrecht.

## JACOPO d'OUDSHOOR.

1322. JACOPO d'OUDSHOOR o d'OUSTHORN decano della chiesa d'Utrecht ne divenne vescovo a pluralità di suffragi, non ostante la protezione di cui il conte d'Olanda onorava Jacopo vescovo di Zuden, e comandante, giusta Dujardin, dell'ordine di San-Giovanni di Gerusalemme. Egli però non fece che apparire su questa cattedra, essendo mancato a' vivi nel 20 settembre 1322, non senza che si sospettasse essere stato avvelenato.

## GIOVANNI III di DIEST.

GIOVANNI di DIEST, già prevosto della chiesa di Anversa, e figlio di Arnolfo castellano pure d'Anversa, divenne vescovo d'Utrecht, comunque non fosse quello che i vescovi elettori avevano destinato a cotal dignità. Il voto unanime era caduto sopra Giovanni di Bronkhorst, nato da illustre famiglia di Gueldria, ed allora prevosto di San-Salvatore d'Utrecht; ma i conti d'Olanda e di Gueldria ed il duca di Brabante fecero annullare questa elezione dal pontefice Giovanni XXII, inducendolo a scegliere Giovanni di Diest in luogo del primo eletto. Il conte d'Olanda godette sotto questo vescovado della stessa autorità nella chiesa d'Utrecht che goduto aveva sotto il vescovado di Federico di Zierick. Giovanni di Diest terminò i suoi giorni nel 1.º giugno del 1340.